

CARTELLONE

ARTE

di Luca Fiore

Una storia dello sfocato in fotografia. Che bella idea. E davvero ben orchestrata. Una cavalcata che parte da Henry Fox Talbot e arriva a Thomas Struth, toccando tutti (o quasi) i grandi maestri e i vari modi in cui il "flou" è stato utilizzato. Quello che, sulla carta, sarebbe un errore tecnico è diventato un mezzo espressivo quando mai fecondo. Unica pecca? Neanche un autore italiano. E sì che nomi importanti ce ne sarebbero. Il primo che viene in mente è Olivo Barbieri.

● Losanna, Photo Elysée. "Flou. Une histoire photographique". Fino al 21 maggio
 ● info: elysee.ch

* * *

Un piccolo museo nel distretto simbolo dell'orologeria svizzera propone una mostra sul piacere della lettura: una trentina di artisti contemporanei in dialogo con la collezione permanente. Immagine e testo si intrecciano e confondono, creando in chi guarda o legge un nuovo spazio di libertà ed emancipazione (anche femminile/femminista). Il titolo è citazione di Roland Barthes. Il meccanismo espositivo è di elvetica precisione, anche se la curatrice, Federica Chiocchetti, è italianissima.

● Le Locle (Svizzera), MBAL. "L* plaisir du texte". Fino al 18 settembre
 ● info: mbal.ch

MUSICA

di Mario Leone

"The Dream of Gerontius" di Edward Elgar su testo di John Henry Newman è la storia di un uomo nel suo passaggio dalla vita terrena sino al giudizio di fronte a Dio. Una partitura poco eseguita per il suo enorme organico che la Fondazione Pro Musica e Arte Sacra propone con la Southbank Sinfonia e The Parliament Choir diretti da Simon Over, mentre le voci soliste sono del tenore Robert Murray, del mezzosoprano Beth Taylor e del baritono Arthur Bruce.

● Roma, Basilica di San Paolo fuori le Mura. Sabato 29, ore 21
 ● fondazionepromusicaeartesacra.org

* * *

"Andrea Chénier" è l'opera più famosa di Umberto Giordano. Siamo a fine '800 e il compositore, coadiuvato dal librettista Luigi Illica, ambienta la storia alla vigilia della Rivoluzione francese. Mario Martone cura una regia in costumi storici mentre Margherita Palli allestisce delle scene rotanti. Al poeta Chénier danno voce due stelle: Yusuf Eyvazov e Jonas Kaufmann. Dirige Marco Armiliato.

● Milano, Teatro alla Scala. Da mercoledì 3 maggio, ore 20
 ● info: teatroallascala.org

TEATRO

di Eugenio Murrari

L'incanto del ricordo, la poesia e l'amarezza della memoria in uno degli spettacoli più importanti di Emma Dante. Con "Il tango delle capinere", la regista riprende e sviluppa il suo "Ballarini". Sulla scena troviamo Sabino Civillieri e Maddalena Lo Sicco. Sul palco gli interpreti sono un'anziana coppia che a mano a mano sfoglia con il proprio corpo e la propria danza l'album del passato e della felicità.

● Roma, Teatro Argentina. "Il tango delle capinere", di Emma Dante. Fino al 14 maggio
 ● info: teatrodiroma.net

* * *

"Come nei giorni migliori" è "una ricerca nelle piccole cose, nei gesti, nei momenti, nella quotidianità, nel segreto, nell'inesprimibile, in tutto quello che costruisce la vita di una coppia, dall'inizio alla fine", dichiara il giovane autore Diego Pleuteri, allievo dello Stabile di Torino. Metterà in scena il suo testo Leonardo Lidi, lo interpreteranno Alessandro Bandini e Alfonso De Vreese.

● Torino, Teatro Gobetti. "Come nei giorni migliori", di Diego Pleuteri. Fino al 14 maggio
 ● info: teatrostabiletorino.it

